

3 ottobre 2001 0:00

ALIMENTI: GAMBERETTI ALL'ANTIBIOTICO

Roma, 3 ottobre 2001. Gamberetti all'antibiotico in Svizzera. L'Istituto veterinario federale svizzero ha trovato residui di antibiotici nei gamberetti importati dall'Asia, in particolare per quelli provenienti dal Vietnam. L'antibiotico trovato e' il cloroamfenicolo, il cui uso negli allevamenti e' vietato nell'Unione europea e in Svizzera, per le manifestazioni allergiche e di resistenza che puo' provocare -dichiara Primo Mastrantoni, segretario dell'Aduc. E' noto che l'uso prolungato di antibiotici puo' provocare shock anafilattici, oltre a indurre modificazioni nei batteri che diventano antibiotico-resistenti. In caso di somministrazione dell'antibiotico per uso medico, l'effetto ne risulterebbe depotenziato, se non annullato, perche' i microrganismi, modificando la struttura cellulare, diventano in tutto o in parte inattaccabili. L'uso prolungato del cloramfenicolo inoltre indurrebbe la formazione di una forma particolare di anemia.

Insomma mangiare gamberetti vietnamiti e' rischioso. I Paesi asiatici non hanno le nostre normative sanitarie, non hanno i nostri controlli ma producono ed esportano.

Una domanda al Ministro della salute: importiamo gamberetti dall'Asia (magari con strane triangolazioni)? In caso positivo, qualcuno ha controllato e trovato residui di antibiotici? In attesa di risposte il nostro consiglio ai consumatori e' quello di acquistare solo gamberetti freschi.